

COPIA



Comune di Ossana
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 63/15
della
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DISCIPLINATE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 468/1997. APPROVAZIONE INIZIATIVA COMUNALE ANNI 2015/2016.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **8.30**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

Sono presenti:

			Assenti	
			giust.	ingiust.
DELL'EVA	Luciano	Sindaco		
COSTANZI	Sandro	Vicesindaco		
BEZZI	Michela	Ass.		

Assiste il Segretario comunale **dott.ssa Giovanna Loiotila**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL'EVA LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DISCIPLINATE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 468/1997. APPROVAZIONE INIZIATIVA COMUNALE ANNI 2015/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto legislativo 01.12.1997, n. 468 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196" ed in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, tra cui i comuni, possano svolgere le attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamento previdenziale (indennità di mobilità statale o cassa integrazione straordinaria) residenti nel comune o nell'area della sezione circoscrizionale per l'impiego, ove si svolge la prestazione;

vista la deliberazione 09.03.1998 n. 241 della Commissione provinciale per l'Impiego, concernente i nuovi criteri e le modalità per l'approvazione dei progetti di lavori socialmente utili e per la selezione dei lavoratori da occupare nei lavori;

visti gli artt. 7 e 8 del Decreto legislativo 01.12.1997, n. 468 che dettano norme relative all'attivazione di iniziative per attività socialmente utili, alla loro durata, all'assegnazione dei lavoratori, ed all'attribuzione e corresponsione ai medesimi di un importo integrativo;

ritenuto pertanto di avviare, in via sperimentale nel corso del 2015 e 2016 alcune iniziative di attività socialmente utili nel Comune di Ossana, utilizzando i lavoratori che godono di trattamenti di C.I.G.S. (cassa integrazione guadagni straordinaria) e di mobilità statale, con copertura previdenziale ai sensi della Legge 223/91;

visto il progetto per l'attivazione di n. 1 iniziativa per attività socialmente utili, che prevede l'impiego di n. 1 unità lavorative, per una durata massima di 12 mesi, e formano parte integrante ed essenziale della presente;

preso atto che detto progetto riguarda la seguente iniziativa:

1	MANUTENZIONE ACQUEDOTTO/FOGNATURE, IMMOBILI DEL COMUNE- TENUTA E GESTIONE DEL MAGAZZINO – MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E FORESTALI	12 mesi	n. 1 unità lavorativa
---	--	---------	-----------------------

rilevato che il Comune corrisponderà a ciascun lavoratore in C.I.G.S. (cassa integrazione guadagni straordinaria) o in mobilità statale un importo integrativo dei trattamenti previdenziali in godimento, solo per le giornate (in ore) di effettiva esecuzione delle prestazioni;

vista anche la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 100/98, di data 27 luglio 1998, la quale specifica che i lavoratori che beneficiano di trattamenti previdenziali vengono impegnati per un orario settimanale corrispondente alla proporzione tra il trattamento percepito e la retribuzione iniziale al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali prevista per i dipendenti che svolgono analoghe mansioni presso il soggetto promotore delle attività e comunque per non meno di 20 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere. In caso di utilizzo per un orario superiore, ai lavoratori compete per le giornate di effettiva presenza un importo integrativo a carico dei soggetti utilizzatori, determinato prendendo a riferimento la suddetta retribuzione netta;

preso atto che, ai sensi dell'art. 8, punto 2, del Decreto legislativo 01.12.1997, n. 468, l'importo integrativo può non essere dovuto nei casi in cui i lavoratori siano adibiti per un numero di ore corrispondente alla proporzione tra il trattamento previdenziale o sussidio spettante e la retribuzione prevista;

atteso che al Comune spetta altresì provvedere alla copertura degli oneri assicurativi INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché per la responsabilità civile verso terzi;

considerato che l'attivazione dell'iniziativa comporta una spesa complessiva presunta di Euro 2.400,00 inclusa I.R.A.P., per l'anno 2015.

dato atto che, nell'ipotesi di interruzione dell'attività da parte del lavoratore assegnato dall'Agenzia del Lavoro, verrà richiesta alla medesima la segnalazione di nuovi nominativi per la sostituzione;

rilevato che per il finanziamento di tali iniziative il Comune fa riferimento in toto a fondi propri;

preso atto che la realizzazione delle attività socialmente utili consente il potenziamento e la qualificazione dei servizi esistenti, in vista anche dell'imminente pensionamento di una unità del personale operaio del Comune di Ossana;

considerato che gli interventi proposti consentono di impiegare attivamente personale che per ragioni di età incontra maggiori difficoltà nella ricollocazione lavorativa;

rilevato che le iniziative hanno carattere temporaneo e la durata degli interventi risulta coerente con gli obiettivi prefissati;

preso atto che l'utilizzo dei lavoratori nelle attività socialmente utili esclude l'attivazione di qualsiasi forma di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale;

atteso che, ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm. e ii. "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo", occorre individuare i responsabili dei procedimenti amministrativi, facenti capo ai diversi uffici comunali coinvolti nella realizzazione delle attività socialmente utili;

rilevato che copia dell'iniziativa, ad avvenuta approvazione, dovrà essere trasmessa con urgenza alla Commissione Provinciale per l'Impiego, per l'esame e l'approvazione delle medesime, nonché all'Agenzia del Lavoro per l'assegnazione dei lavoratori richiesti;

vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il Decreto legislativo 01.12.1997, n. 468 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196";

Visto che è in corso la variazione di bilancio finalizzata a stanziare i fondi necessari all'iniziativa.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 di data 17.03.2015, con cui è stato adottato l'atto programmatico di indirizzo per l'anno 2015, individuando gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed affidando agli stessi le competenze di cui al D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L.

Considerato che l'atto di indirizzo sopra richiamato attribuisce alla Giunta comunale la competenza in materia di adesione ad attività in materia di lavori socialmente utili.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L e dell'articolo 19 comma 1 del D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 1.02.2005 n. 4/L, sulla medesima proposta di deliberazione lo stesso responsabile dell'ufficio di ragioneria ha espresso parere di regolarità contabile.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del Personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L.

Visto il T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L coordinato con le disposizioni introdotte dalle leggi regionali 06 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1 e 11 dicembre 2009 n. 9.

Visto il Regolamento di contabilità.

Visto lo Statuto comunale

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la seguente iniziativa per attività socialmente utili:

MANUTENZIONE ACQUEDOTTO/FOGNATURE, IMMOBILI DEL COMUNE- TENUTA E GESTIONE DEL MAGAZZINO – MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E FORESTALI	12 mesi	n. 1 unità lavorativa
--	---------	-----------------------

dettagliatamente descritta nell'allegato, forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che per la realizzazione delle iniziative verranno impiegati lavoratori in C.I.G.S. (cassa integrazione guadagni straordinaria) e in mobilità statale, comunque segnalati dall'Agenzia del Lavoro e che l'impiego dei lavoratori medesimi è a tempo determinato ed esclude l'instaurazione di qualsiasi rapporto di lavoro;
3. di dare atto, altresì, che, per quanto riguarda l'impiego nelle iniziative per attività socialmente utili di lavoratori in C.I.G.S. (cassa integrazione guadagni straordinaria) e mobilità statale, il Comune corrisponderà a ciascun soggetto, solo per le giornate (in ore) di effettiva esecuzione delle prestazioni, un

importo integrativo dei trattamenti previdenziali in godimento, per un orario settimanale superiore alla proporzione tra il trattamento percepito e la retribuzione iniziale al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali prevista per i dipendenti che svolgono analoghe mansioni e comunque per non meno di 20 ore settimanali e per un massimo di 120 ore mensili;

4. di prendere atto che, trattandosi di corresponsione mensile, le 20 ore settimanali corrispondono mensilmente a 80 ore convenzionali;
5. di individuare quale Responsabile del progetto, il Segretario comunale per la parte amministrativa e per la gestione il Responsabile dell'Ufficio tecnico,
6. di provvedere all'invio della scheda, di cui al presente atto, alla Commissione Provinciale per l'Impiego per le valutazioni e decisioni di rispettiva competenza, nonché all'Agenzia del Lavoro per l'assegnazione dei lavoratori richiesti;
7. di fronteggiare la spesa presunta di Euro 2.400,00, relativa a tutti gli oneri di competenza del Comune connessi alla realizzazione delle iniziative per attività socialmente utili all'intervento 1-01-05-01 del bilancio 2015, da liquidarsi sulla base dell'avvenuta certificazione da parte del responsabile dell'Ufficio tecnico, in base all'effettiva presenza del lavoratore in servizio.
8. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
9. Di dichiarare, con separata votazione ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg 1.02.2005 n. 3/L, al fine di consentire quanto prima l'attivazione dell'iniziativa.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199;
- c) Ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.0971 n. 1034 e s.m. e i.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Luciano Dell'Eva
F.TO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
F.TO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Lì 30.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Giovanna Loiotila

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 17, comma 27, della L.R.23.10.1998 n. 10, dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì 30.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Paride Andreotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno **30.07.2015** all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Giovanna Loiotila

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Giovanna Loiotila

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 30.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila